

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi per sapere se non creda giunto il momento di risolvere l'annosa questione di dare alla capitale un edificio centrale per la posta e il telegrafo più degna e più rispondente alle necessità del servizio.

« Alfredo Capece-Minutolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere i motivi che generano ritardi o dispersioni del bagaglio passeggeri che non sempre viene inoltrato con la massima sollecitudine.

« D'Alì ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri sul minacciato arresto e sulle persecuzioni dell'autorità militare di Fiume contro il pubblicista italiano Amedeo Fara.

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri per sapere quali ragioni abbiano determinato la nomina a ministro plenipotenziario del signor De Novellis, noto per aver pubblicato come proprio il lavoro di un eminente scrittore forestiero.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, industria e commercio per sapere quali provvedimenti intenda prendere e quali aiuti concedere per la lotta contro le arvicole che hanno invaso gran parte del Basso Veronese cagionando gravi danni e minacciandone di molto maggiori.

« Coris ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina per sapere quando intenda attuare il progetto generalmente atteso della costruzione di un bacino galleggiante, adeguato alle moderne esigenze, nelle acque della Maddalena.

« Pala ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per sapere se non creda giusto che gli ufficiali che per la loro lunga partecipazione alla gloriosa campagna di Libia, videro compiersi il biennio 1911-12 senza poter fruire della licenza ordinaria, ne abbiano adeguato corrispondente compenso nel biennio che ora si apre.

« Borsarelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere se vennero disposte indagini dirette ad accertare le cause di un fatto, che frustra nella più popolosa città del Regno l'applicazione della legge relativa al suffragio universale, e cioè come si spieghi che nel comune di Napoli il numero degli elettori — dei quali è indubbiamente obbligatoria l'iscrizione trattandosi di cittadini che hanno compiuto i trent'anni — apparisca inferiore di oltre la metà a quello, che in relazione ai dati del censimento è risultato in tutte le grandi città italiane. Desidera inoltre sapere se la detta legge elettorale offra rimedi sufficienti, quando così patente violazione di legge dipenda, o da errori commessi nel censimento, o da erronea compilazione dell'elenco dei cittadini, che hanno superato i trenta anni.

« Angiulli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi intorno al deplorabile funzionamento del servizio telefonico in Napoli.

« Pietravalle ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi per sapere perchè non siasi ancor soddisfatto l'equo desiderio dei portalettere genovesi di godere del riposo nei pomeriggi dei giorni festivi, mediante la soppressione della seconda distribuzione, desiderio che ebbe l'unanime e reiterato assenso della Camera di commercio, del Consiglio comunale e della Deputazione provinciale.

« Canepa, Macaggi, Carcassi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia circa le anormali condizioni dell'amministrazione degli uffici giudiziari di Ancona, che hanno provocato da parte degli avvocati e procuratori di quel collegio la dichiarazione, seguita dal fatto, di astensione dal comparire alle pubbliche udienze.

« Pacetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sui gravissimi avvenimenti di Roccaforte.

« Graziadei ».